

PRESIDENZA GENERALE DELL' A. C. I.

Roma, 25 Febbraio 1961  
Conciliazione, 1 - RomaSegretariato Moralita'  
-----

Prot. N. 13205

OGGETTO: Controllo circa l'osservanza delle prescrizioni della "censura governativa" relativa alle pellicole.

AI DIRETTORI E REVV. CONSULENTI ECCL.CI DEI SEGRETARIATI DIOCESANI

E' talora risultato che qualche copia di una pellicola (le copie sono spesso molto numerose) e' stata pubblicamente proiettata in varie provincie senza i tagli ordinati dalla Commissione Governativa di revisione e precisati nei prescritti nulla osta. Ci siamo messi in grado di segnalarvi esattamente a quali "condizioni" il Ministero dello Spettacolo ha subordinato l'autorizzazione alla pubblica proiezione di determinate pellicole.

Tali segnalazioni, che man mano vi invieremo progressivamente numerate, vi porranno in grado:

a) di organizzare un controllo, da parte di persona che sara' giudicata adatta, sulle copie delle pellicole indicate, allorché saranno localmente proiettate;

b) nel caso si rilevasse che nelle pellicole stesse sono contenute scene o battute delle quali la Censura ha disposto il taglio, di segnalare prontamente la cosa alle locali Autorita' di P.S. documentando esattamente l'infrazione e sollecitando un loro possibile, anzi doveroso, intervento; poiche' il fatto costituisce reato; (1)

c) di segnalare al Segretariato Centrale le eventuali irregolarita' riscontrate, informandolo dei passi svolti presso le Autorita' locali e dell'esito del vostro intervento.

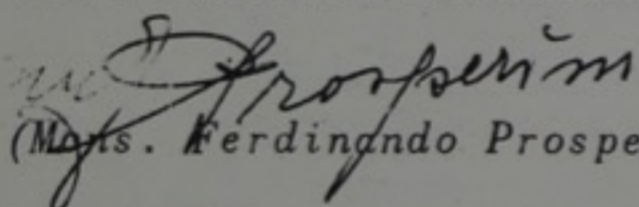
Avvertiamo che le informazioni relative alle "prescrizioni" contenute nei nulla osta, che man mano vi faremo pervenire, devono essere utilizzate esclusivamente per gli scopi sopra accennati, evitando di darne inutile, ingiustificata e pericolosa pubblicita'.

Sara' indispensabile ordinare opportunamente a schedario le segnalazioni che invieremo e conservarle in modo da poterle agevolmente utilizzare nel momento della proiezione locale delle pellicole censurate.

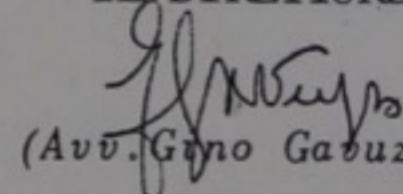
Alleghiamo intanto alla presente circolare le segnalazioni relative alle seguenti pellicole: L'URLO DEI BOLIDI, CACCIATORI DI DOTE, ESTHER ED IL RE, LA RAGAZZA SOTTO IL LENZUOLO, LE DEJEUNER SUR L'HERBE, LA VERITA'.

Con fraterni auguri e saluti.

IL CONSULENTE ECCLESIASTICO

  
(Mons. Ferdinando Prosperini)

IL DIRETTORE

  
(Avv. Gino Gabuzzo)

(1) Art. 135 Regol. di P.S.: "Chiunque da' rappresentazioni cinematografiche in pubblico deve assicurarsi che le pellicole siano esattamente quelle per le quali siano stati rilasciati i rispettivi nulla osta e che le condizioni con essi imposte siano esattamente osservate.

Egli deve altresì presentare tali nulla osta all'autorita' di P.S., ed esibirli, poi, ad ogni richiesta degli ufficiali e degli agenti della forza pubblica".

Art. 136 Regol. di P.S.: "Al possessore della pellicola e' fatto obbligo di non modificare il titolo, i sottotitoli e le scritte; di non sostituire i quadri e le scene relative; di non aggiungerne altri e di non alterare in qualsiasi modo l'ordine.

Quando tali prescrizioni non siano osservate da parte del possessore, o quando la pellicola non corrisponda a quella per la quale e' stato rilasciato il nulla osta, la relativa riproduzione al pubblico e' considerata come mancante del nulla osta medesimo, salvo l'eventuale applicazione delle sanzioni comminate dalla legge".

Art. 668 cod. pen.: "Chiunque recita in pubblico drammi o altre opere, ovvero da' in pubblico produzioni teatrali di qualunque genere, senza averli prima comunicati all'Autorita', e' punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda fino a lire ventiquattromila.

Alla stessa pena soggiace chi fa rappresentare in pubblico pellicole cinematografiche, non sottoposte prima alla revisione dell'Autorita'.

Se il fatto e' commesso contro il divieto dell'Autorita', la pena pecuniaria e la pena detentiva sono applicate congiuntamente.

Il fatto si considera commesso in pubblico, se ricorra taluna delle circostanze indicate nei numeri 2° e 3° dell'art. 266". (e cioe': in luogo pubblico o aperto al pubblico e in presenza di piu' persone, ovvero in una riunione che, per il luogo in cui e' tenuta, o per il numero degli intervenuti, o per lo scopo od oggetto di essa, abbia carattere di riunione non privata.)

AVVERTENZA: Questa Ricolare va conservata. Potra' in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succedera' nell'incarico.